allegato A4

scheda co-progetto per impegnare le/i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna – anno 2024 (ex scheda 1B)

NB. quanto indicato per i progetti SCR deve intendersi riferito anche ai co-progetti SCR e viceversa per quanto applicabile

1) Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto ed eventuale/i Ente/i di accoglienza:

ENTE PROPONENTE *(indicare codice e denominazione)*	
RER0334	Associazione Per l'Educazione A.P.E. ONLUS

<u>CO-PROGETTANTE/I</u> Ente/i titolare/i d'iscrizione ed eventuale/i Ente/i di accoglienza:

I)ENTE CO-PROGETTANTE *(indicare codice e denominazione)*	
RER0460	FISM – Federazione Italiana Scuole Materne
eventuale/i Ente/i di accoglienza *(indicare codice e denominazione)*	
RER0460A14	Fondazione Sant'Alberto Magno
RER0460A11	Fondazione Adele e Fernanda Lamma
RER0460A21	Parrocchia Santo Stefano

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

2) Titolo <u>breve</u> del co-progetto:

EvolviMenti

3) Settore ed area di intervento del co-progetto con relativa codifica *(vedi allegato 1 della circolare DPGSCU 25/1/22)**:***

Settore E – Educazione e promozione culturale
Area 09 Attività di tutoraggio scolastico

4) Descrizione specifica:

a) ***del contesto territoriale di riferimento del progetto***

(massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione del contesto e massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione della singola sede d'attuazione)

APE e FISM con i suoi Enti aderenti, credono che non ci sia esperienza più coinvolgente del prendersi cura dell'altro: "*avere cura è prendersi a cuore, preoccuparsi, avere premura, dedicarsi*

a qualcosa"[1]. Il co-progetto viene attivato alla luce dell'esperienza fin qui maturata, in 4 scuole dei servizi educativi e doposcuola della Provincia di Bologna.

APE ONLUS UFFICI CASA GIALLA cod.sede 114821, accoglie circa 65 minori delle scuole medie inferiori e superiori dalle 13 alle 18, dal lunedì al venerdì, anche in convenzione coi Servizi Sociali che ne segnalano alcuni per bisogni speciali. A.P.E. onlus dal 1996 si propone di diffondere le occasioni di crescita educativa delle giovani generazioni con iniziative di vario genere.

APE ONLUS DOPOSCUOLA CR cod.sede 199300,accoglie circa 20 minori delle scuole medie inferiori dalle 13 alle 18, dal lunedì al venerdì.

APE ONLUS DOPOSCUOLA CIM cod. sede 199301,accoglie circa 25 minori delle scuole medie inferiori dalle 13 alle 18, dal lunedì al venerdì.

La **Scuola Sant'Alberto Magno, cod. sede 171567** si trova in centro a Bologna e offre oltre all'insegnamento curricolare doposcuola e una varietà di corsi sportivi, musicali e linguistici. Ad oggi conta 3 sezioni di scuola materna, una Primaria, una sezione di Secondaria di Primo Grado con 55 bambini, una sezione di Liceo Scientifico e un doposcuola con 62 ragazzi.

La Scuola Fondazione Lamma cod.171555 (Casalecchio di Reno)ospita una scuola dell'infanzia, un servizio di doposcuola che accoglie i bambini di una vicina scuola pubblica primaria, e un servizio di doposcuola per 26 ragazzi di scuole medie del territorio, fornendo un servizio educativo che comprende, mensa, momenti di svago, assistenza ai compiti fino al ricongiungimento con la famiglia.

Scuola Infanzia Santo Stefano (Valsamoggia-Bazzano**): cod. sede 171552**. Al momento ospita 2 sezioni di scuola materna con 55 bambini, e una sezione distaccata della Scuola Primaria BVL. La scuola offre un servizio di doposcuola per inclusione scolastica per 35 alunni delle scuole primaria e medie e collabora in modo attivo con il comune e enti non profit locali.

b) ***del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co- progetto SCR*** *(massimo 6 righe, carattere 12)*

Sostenere la comunità educante: dare risposta ai bisogni di attenzione che emergono dalla comunità con giovani della comunità stessa, che costruendo relazioni positive nelle scuole, si prenderanno cura anche di loro stessi. "per alcuni giovani il prendersi cura di questi bambini è in qualche modo anche

prendersi cura del bambino che sono stati".

c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto
(massimo 6 righe, carattere 12)

I destinatari diretti del co-progetto sono 308 minori delle scuole medie cui si vuole dare la possibilità di migliorare la propria vita scolastica, acquisendo coscienza di sé, imparando piccole routine e migliorando l'autostima.

d) della crescita delle/i giovani coinvolte/i nel co-progetto
(massimo 6 righe, carattere 12)

Questo progetto crediamo contribuisca a un'integrazione dei giovani nella comunità, sia per chi ha difficoltà economiche e necessita di sicurezza, sia per chi ha bisogno di ritrovare un senso al proprio essere, di riscoprire il proprio valore e importanza per la difesa della patria in un'ottica di rinascita e, mai come in questo momento, riapertura verso l'altro, verso il domani. Inoltre crediamo che tale progetto permetta di acquisire conoscenze e competenze di lettura della realtà educativa e socio-educativa nonchè strumenti e metodi di intervento

5) Obiettivo specifico delle attività previste *(descrizione di 1 obiettivo coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post)***:**

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	**descrizione obiettivo**[*]	**descrizione indicatori**	**indicatori ex ante (situazione di partenza)**	**indicatori ex post (situazione di arrivo)**
Sostenere la comunità educante	1.1 Diversificare e integrare le attività e le azioni messe in campo nel contesto educativo.	N. colloqui per genitori	N°2 colloqui annuali per genitori	N°2 o più colloqui annuali per genitori (mantenere o incrementare la situazione di partenza)
		Numero di attività per i genitori dei minori iscritti	N.2 attività attivate per i genitori	N.2 o più di attività effettivamente attivate per i genitori (mantenere o aumentare la situazione di partenza)
		N° percorsi di integrazione	N° 60 percorsi di integrazione socio - educativa	N° 60 percorsi di integrazione socio - educativa o più (mantenere o incrementare la situazione di partenza)

6) *Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività dell'ente previste dal co-progetto (6.1), con particolare riferimento alle attività delle/dei giovani in SCR (6.2)*

*(att.ne nelle voci 6.1 e 6.2 dopo il codice indicare "**I**" per attività identiche/simili per tutte le sedi, oppure "**D**"diverse/ complementari tra le differenti sedi (per es. 1.1**I** e 1.3**D**):*

6.1 ***Complesso delle attività del presente co-progetto realizzate dall'Ente*** *(crocettare mese/i di realizzazione delle singole attività; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:…" e successive, mantenendo le righe delle attività trasversali)* ***e descrivere l'attività del tutor*** *(nell'ultimo rigo della tabella)*

descrizione obiettivo	indicatori	v.6.1I/D	attività ente [§]	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			A.sede/i: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno												
1.1 Diversificare e integrare le attività e le azioni messe in campo nel contesto educativo	1.1 N° percorsi di integrazione	1.1.1I	Presenza nelle Scuole e nei servizi Educativi per garantire ai ragazzi un rapporto personalizzato durante i momenti di: accoglienza, attività didattica, e pasto. Presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc).		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	N° percorsi di integrazione	1.1. 2I REM	Promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
			B.sede: codice 168745 nome Uffici Casa Gialla **B.sede: codice 199300 nome Doposcuola CR** **B. sede: codice 199301 nome Doposcuola CIM** **B.sede: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno** **B.sede: codice 171555 nome Scuola Fondazione Lamma** **B.sede: codice 171552 nome Scuola Infanzia Santo Stefano**												
	1.1 N. colloqui per genitori	1.1.3I	Gli enti organizzano colloqui ed attività rivolte a sostegno delle Famiglie		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	N. di attività per i genitori dei minori iscritti	1.1.4I	Organizzazione di eventi educativo-culturali-promozionali la scuola e la famiglia supportandoli nel compito educativo		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
			B.sede: codice 168745 nome Uffici Casa Gialla **B.sede: codice 199300 nome Doposcuola CR** **B. sede: codice 199301 nome Doposcuola CIM** **B.sede: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno** **B.sede: codice 171555 nome Scuola Fondazione Lamma** **B.sede: codice 171552 nome Scuola Infanzia Santo Stefano**												
	1.1 N° percorsi di integrazione	1.1.5I	Iniziative rivolte a sostegno dei ragazzi. Presenza nei servizi di Doposcuola e/o Centro Estivo e/o attività extrascolastiche per garantire ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura una esperienza positiva e un supporto nelle attività di studio, ricreative e laboratoriali.		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
		1.1.6I	Tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
			attività trasversali:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**
			formazione specifica		x	x	x	x	x	x					
			formazione generale coordinata e congiunta (C&C)		x	x	x	x	x	x					

monitoraggio interno (rispetto norme, correttezza attività e formazione)				x			x			x		
monitoraggio esterno in ambito Co.Pr.E.S.C.										x		
sensibilizzazione e promozione C&C del servizio civile		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
momenti di condivisione e confronto tra giovani in SCR, OLP, personale ente		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		
attività tutor co-progetto:Il tutor, figura terza e non riferibile agli enti progettanti, viene coinvolto nel corso della realizzazione del co progetto quando si dovessero presentare situazioni conflittuali, di difficoltà, che potrebbero determinare l'interruzione dell'esperienza di SCR, anche se si rende disponibile per ele/i giovani in SCR e per OLP/personale dell'ente per l'intera durata del co-progetto ed eventualmente anche oltre, al fine di dare il proprio contributo alla riprogettazione. All'inizio del progetto si prevede la presentazione del tutor alle/al giovani in SCR e la spiegazione del suo ruolo.		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		

6.2 ***Attività SPECIFICHE e ruolo previsto per le/i giovani in SCR nell'ambito del presente co-progetto*** *(att.ne: NON possono coincidere con le attività dell'ente della voce 6.1; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:…" e successive)*

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	**attività ente [§]** *(riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)*	**specifiche attività delle/dei giovani in SCR** *(att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)*	**ruolo delle/dei giovani in SCR**
A.sede/i: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno			
1.1.1I	Presenza nelle Scuole e nei servizi Educativi per garantire ai ragazzi un rapporto personalizzato durante i momenti di: accoglienza, attività didattica, e pasto. Presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc).	Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di minori e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della classe: entreranno in relazione con i ragazzi, sostenendo gli insegnanti nelle attività proposte al gruppo. Qualora fosse necessario e se ne vedesse l'opportunità potrà sostenere il minore con studio individuale o a piccoli gruppi.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa
1.1.2I REM	Promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola	I volontari aiuteranno, in base alla loro capacità e possibilità, a costruire video e tutorial per i ragazzi secondo quando concordato con il personale della sede.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa
B.sede: codice 168745 nome Uffici Casa Gialla **B.sede: codice 199300 nome Doposcuola CR** **B. sede: codice 199301 nome Doposcuola CIM** **B.sede: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno** **B.sede: codice 171555 nome Scuola Fondazione Lamma** **B.sede: codice 171552 nome Scuola Infanzia Santo Stefano**			
1.1.3I	Gli enti organizzano colloqui ed attività rivolte a sostegno delle Famiglie	Gli educatori saranno supportati dai volontari in occasione dei colloqui che verranno effettuati con i genitori e le famiglie dei ragazzi, così da imparare le tecniche di gestione del conflitto e risoluzione di dinamiche molto delicate. Stimolare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche relazionali con i diversi genitori e potranno supportare gli insegnanti in alcuni colloqui con i genitori. I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa
1.1.4I REM	Organizzazione di eventi educativo-culturali- promozionali la scuola e la famiglia supportandoli nel compito educativo	I volontari supporteranno lo staff nell'organizzazione di momenti di condivisione all'interno degli spazi, sempre con attenzione alle dinamiche e alla buona riuscita degli eventi.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa

B.sede: codice 168745 nome Uffici Casa Gialla **B.sede: codice 199300 nome Doposcuola CR** **B. sede: codice 199301 nome Doposcuola CIM** **B.sede: codice 171567 nome Scuola Sant'Alberto Magno** **B.sede: codice 171555 nome Scuola Fondazione Lamma** **B.sede: codice 171552 nome Scuola Infanzia Santo Stefano**			
1.1.5I	Iniziative rivolte a sostegno dei ragazzi Presenza nei servizi di Doposcuola e/o Centro	Stimolare la corresponsabilità educativa tra scuola e	Gradatamente da ruolo

	Estivo e/o attività extrascolastiche per garantire ai minori con DSA, BES difficoltà di varia natura una esperienza positiva e un supporto nelle attività di studio, ricreative e laboratoriali.	famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate ai diversi momenti scolastici. I volontari impareranno anche a conoscere la struttura e l'organizzazione scolastica con alcune ore di affiancamento alla segreteria per capire come l'istituzione scuola può essere al servizio della famiglia.	osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa
1.1.6I	Tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line	I volontari supporteranno gli educatori nell'organizzazione di attività educative e didattiche, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvare l'equipe educativa

6.3 Giovani con minori opportunità da impegnare nel co-progetto: indicare quanti e quali giovani si vogliono coinvolgere, perché e in che modo per loro il SCR sarà un'opportunità di crescita e di inclusione sociale

(precisare, altresì, che le attività della voce 6.3 sono realizzabili, per buona parte, da tutti tenuto anche conto che nel SCR non si possono dichiarare "non idonei"):

APE onlus e FISM credono nella possibilità di crescita che la partecipazione a questo progetto possa dare ai giovani coinvolti. Per questo motivo coinvolge nel co-progetto dei giovani con minori opportunità. Contemporaneamente, però viene tenuto conto degli ambienti delicati in cui i giovani verranno inseriti.
Nello specifico, quindi, nelle sedi dove sono richiesti più volontari (per non superare il 50% per singola sede di attuazione, al fine di costituire gruppi misti di servizio civile):

- APE ONLUS- UFFICI CASA GIALLA 114821

Un posto viene valorizzato per accogliere giovani a bassa scolarizzazione, cioè con la licenza della scuola secondaria di primo grado, ritenendo che potrebbe essere per loro uno stimolo alla ripresa degli studi e quindi un'opportunità di crescita e inclusione sociale. Le attività previste per questo ragazzo sono le stesse indicare al punto 6.2.
Nel caso in cui non arrivassero domande con tale caratteristica questo posto verrà equiparato agli altri.

7) Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 14

di cui:

-numero posti con vitto e alloggio: 0

-numero posti senza vitto e alloggio: 14

-numero posti con solo vitto: 0

8) Numero ore di servizio settimanali delle/dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 900 *(cancellare le ipotesi che non interessano)*

nel caso di monte ore, le/i giovani dovranno essere comunque impegnate/i in modo continuativo per almeno:
-12 ore settimanali e fino a un massimo di 36 ore settimanali, ipotesi di 100 ore mensili;

9) Giorni di servizio civile a settimana delle/dei giovani (minimo 4, massimo 5): 5

10) Nr.mesi durata impegno delle/dei giovani (da 6 a 11 mesi) 9

10.1)data inizio co-progetto: ☐ 1/9/2024 *(obbligatoria per coprogetti*

11 mesi) ☐ ***1/10/2024*** *(facoltativa per restanti coprogetti)*

11) Eventuali particolari obblighi delle/dei giovani durante il periodo di SCR *(nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove le/i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione)**:***

Nel rispetto del Disciplinare del servizio regionale (ex scheda 1C) e della Disciplina del rapporto tra Giovani in Servizio civile Regionale ed Enti titolari dei co-progetti (ex scheda 1D), viene richiesto al volontario:

- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi della Disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti proponenti i co-progetti
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica;
- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati possono essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto alla voce 9;
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002;
- In base all'art. 6.2 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI TITOLARI DEI

CO-PROGETTI, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in servizio, previo invio alla Regione della richiesta di temporanea modifica della sede di attuazione in conformità al paragrafo 6.5 della stessa Disciplina, potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto (gite, campi estivi, visite didattiche…) secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR.

- Secondo quanto previsto dalla dgr 558/2016 come modificata dalla dgr 2018/2018 nell'allegato 3 "Specifiche per la progettazione di scr 18/29 al punto 8.3, è possibile la sospensione momentanea del Progetto per consentire ai giovani in rientro nel paese d'origine per comprovate necessità. Il giovane dovrà fare domande all'Ente e consegnare copia della Documentazione giustificativa comprovante il viaggio.

12) *Sedi di attuazione del co-progetto, Operatori Locali di Progetto (OLP) e Tutor:

N.	*Sede di attuazione del co-progetto*	*Comune*	Indirizzo *	*(1) Cod. ident. sede*	(2) N.totale giovani per sede	(3)di cui n.giovani con minori opportunità	*(4) Nominativi degli **OLP***			*Nominativo del **tutor** (1 solo tutor)*		
							Cognome e nome	*Data di nascita*	*C.F.*	*Cognome e nome*	*Data di nascita*	*C.F.*
1	APE onlus sede Uffici Casa Gialla	BOLOGNA	Via Piero della Francesca 1/2	114821	4	1	Elisa Ferlaino	12/11/1991	FRLLSE91S52 A773G	Marco Morandi	26/11/74	MRNMRC74 S26F257D
2	APE onlus sede Doposcuola CIM	BOLOGNA	Via della Salute 2	199301	2	0	Lucia Antonelli	20/08/1991	NTMLCU91M60 A944U			
3	APE onlus sede Doposcuola CR	Bologna	Via del Giacinto 5	199300	2	0	Sara Mattiussi	27/04/1991	MTTSRA91D67 L 483I			
4	Scuola dell'infanzia 1 Fondazione A. e F. Lamma di Casalecchio di Reno	CASALECCHIO DI RENO	via Giosuè Carducci 3	171555	2	0	ANSALONI LUCIA	07/01/1967	NSLLCU67A47 A 944A			
5	Parrocchia Santo Stefano scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale Bazzano	VALSAMOGGIA	via A. de Maria 7	171552	2	0	DUCATO ROSA MARIA	09/12/1970	DCTRMR70T49 6 273A			
6	Scuola dell'infanzia Sant'Alberto Magno Bologna	BOLOGNA	via Palestro 6	171567	2	0	CHIARA CACCIARI	24/09/1965	CCCCHR65P64 A944Q			
				Totale	14	1						

N.	*codice progetto SCU 2023 **	*denominazione progetto SCU 2023 **	(1) *solo sedi =scr**	(2)	(3)	(4)	(4)	(4)			
1	PTCSU0015223013642NMTX	Educare con cura23	171552	3	1	DUCATO ROSA MARIA	09/12/1970	DCTRMR70T496 273A			
2	PTCSU0015223013642NMTX	Educare con cura23	171567	6	1	BUGO PAOLA	10/02/1963	BGUPLA63B50 A 944V			
3	PTCSU0015223013642NMTX	Educare con cura23	171555	2	0	Ansaloni Lucia	07/01/1967	NSLLCU67A47 A 944A			

** dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios*

13) ***Attività di sensibilizzazione del SCR e SCU in ambito Co.Pr.E.S.C.*** *(riportare solo il numero di ore di sensibilizzazione e promozione): nr.ore* ***21***

14) ***Criteri e modalità di selezione delle/dei giovani del co-progetto SCR*** *(riportare –copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri):*

SOLUZIONE 2:

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017, che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. Nella selezione sarà coinvolta una persona esperta nel campo dell'immigrazione e dell'intercultura e non sarà possibile dichiarare giovani inidonei al scr.

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile, inoltre, accedere all'intera proposta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio. Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

1. **Titolo di studio del candidato** (punti max assegnabili =10) La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di

studio dichiarati nell'allegato IV alla domanda di partecipazione o indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

10,00 punti laurea magistrale

8,00 punti laurea triennale o diploma Universitario

6,00 punti diploma di scuola secondaria di secondo grado

Fino a 5,00 (punti 1 per ogni anno concluso presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato):

.5,00 punti se conclusi 5 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.4,00 punti se conclusi 4 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.3,00 punti se conclusi 3 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.2,00 punti se conclusi 2 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.1,00 punti se concluso 1 anno presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato.

.0,90 punti licenza scuola secondaria di primo grado o inferiore o titolo conseguito all'estero senza presentare provvedimento di equivalenza/equipollenza in Italia

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO- Fattori di valutazione:
. Conoscenza del Servizio Civile
. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
. Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
. Aspettative del/la candidato/a Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
. Valutazioni da parte del/la candidato/a
. Caratteristiche individuali
. Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.
La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione: **SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o_____
Progetto_____
Sede di attuazione_____

Titolo di studio del candidato **PUNTEGGIO**

1 Totale:_____

Titolo di studio max 10,00 punti _____

[A] totale titolo di studio del candidato (max 10/100)

COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi

Conoscenza del Servizio Civile Regionale

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***1***	***3***	***5***

1 ✔ canali di ricerca

✔ informazioni acquisite

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***1***	***3***	***5***

max 10 punti

Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

✔ conoscenza obiettivi e complesso

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***1***	***3***	***5***

2 delle attività proposte

✔ approfondimenti in merito al contenuto progettuale

intensità	***poco significativa***	***significa***
punti:	***1***	***3***

ax 10 punti Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

✔ rispetto alle attività specifiche

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***1***	***2,5***	***4***

3 della Sede scelta

al*intien* *tsà ità:*	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***1***	***2***	***3***

✔ disponibilità a condividerne le fin

Totale:_____

Totale:_____

Totale

poinnte insbità	lpoicotsàigni afic dativiam	spiganiref icaatrive a	-mfolato gnnifdica
punti:	***1***	***2***	***3***

max 10 punti

✔ dis

4 Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale

hiinnteè nsità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
pe[p]r[u] [n]i[ti]e:	nza d[1]i ser	iz[3]io c	vile[3]

✔ interesse personale a portare a ter l'e reg.l e

	✔ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro max 10 punti	Totale:_____
5	<u>Aspettative della/del candidata/o</u> ✔ rispetto alla propria esperienza pers ✔ ris p for ✔ risp ✔ altr max 10 punti	Totale:
6	<u>Disponibilità della/del candidata/o nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u> ✔ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate d ✔ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); max 10 punti	Totale:
7	<u>Valutazioni da parte della/del candidata/o</u> ✔ importanza di investire in nuove rel ✔ intenzione a collaborare nelle att ✔ a mettere a disposizione doti o abi	Totale:

	max 10 punti		

intensità:	poco significativa	significativa	moltosignificativa
punti:	1	3	5

	poco significativa	significativa	moltosignificativa
punti:	1	1,75	2,5

			molto significativa
	1	1,75	2,5

intensità:	poco significativa	significativa	moltosignificativa
	1	1,75	2,5
punti:			

intensità:	poco significativa	significativa	moltosignificativa
	1	1,75	2,5
punti:			

			moltosignificativa
punti:	1	3	5

intensità:	poco significativa	significativa	moltosignificativa
punti:	1	3	5

	poco significativa	significativa	moltosignificativa
punti:	1	2,5	4

			moltosignificativa
punti:	1	2	3

		significativa	moltosignificativa
punti:	1	2	3

8	Caratteristiche individuali ✔ capacità di ascolto ✔ confronto con l'altro ✔ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione ✔ attitudine positiva ✔ altro max 10 punti	Totale:_____
9	Considerazioni finali ✔ impressione complessiva di fine coll max 10 punti	Totale:
	[B]totale colloquio (max 90/100)	_____
	[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)	_____

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***0,70***	***1,35***	***2***

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***0,70***	***1,35***	***2***

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***0,70***	***1,35***	***2***

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***0,70***	***1,35***	***2***

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***0,70***	***1,35***	***2***

intensità:	***poco significativa***	***significativa***	***moltosignificativa***
punti:	***3***	***6,5***	***10***

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

15) Eventuali crediti formativi riconosciuti *(massimo 6 righe, carattere 12)**:***

NO

16) Eventuali tirocini riconosciuti *(massimo 6 righe, carattere 12)**:***

NO

17) Competenze acquisibili dalle/dai giovani durante l'espletamento del SCR, validi ai fini del curriculum vitae *(specificare competenze, attestato ed eventualmente l'ente*

*terzo che rilascerà l'attestato specifico, massimo 6 righe, carattere 12, allegando copia degli accordi)**:***

Con la partecipazione al co-progetto, ci aspettiamo che il volontario acquisisca competenze trasversali la crescita del giovane (competenze chiave di cittadinanza) e, tramite lo svolgimento delle attività, competenze specifiche dell'ambito educativo, didattico e scolastico. Le competenze verranno attestate con "attestato standard".

18) Eventuali partners a sostegno del co-progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi

degli enti partner *(massimo 6 righe, carattere 12):*

Co.Pr.E.S.C. -Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Modena (c.f 94116590368) Ente costituitosi ai sensi dell'art.16 della L.R 20/10/2003 n.20. In forza della deliberazione di Giunta regionale n.2323/2022, il Co.Pr.E.S.C referente di Modena è aggregato operativamente ai Co.Pr.E.S.C di Ferrara, Reggio Emilia e insieme garantiscono le attività coordinate & congiunte anche nel territorio bolognese. Il Co.Pr.E.S.C di Modena collaborerà con gli enti del progetto allo svolgimento delle attività coordinate & congiunte previste dal Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Ente titolare, nei limiti indicati della Scheda di adesione al Piano Provinciale e nell'accordo di Rete siglato.

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti, validata dalla Regione

(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

19) Sedi di realizzazione della: A] formazione generale

nome sede	*indirizzo*	*comune*
Sede Legale FISM Bologna	*Via A. Calzoni 6/D*	*Bologna*
APE Onlus – Uffici Casa Gialla	*via Piero della Francesca 1/2*	*Bologna*
Scuola Sant'alberto Magno	*Via Palestro 6*	*Bologna*
Scuola Infanzia Fondazione Lamma	*Via G.Carducci 3*	*Casalecchio Di Reno*
Scuola Infanzia Santo Stefano	*Via A.De Maria 7*	*Valsamoggia (Bazzano)*
CUP Centro Unificato Protezione Civile Bologna "Giacomo Venturi"	*via del Frullo 40057*	*Bologna*
Parco Storico Monte sole	*Via San Martino 25, 40043*	*Marzabotto (BO)*
Sede Regione Emilia Romagna	*Via Aldo Moro, 21*	*Bologna*
Istituto storico "Ferruccio Parri"	*Via S. Isaia, 18*	*Bologna*
Centro di formazione del Comune di Modena MEMO	*Viale Jacopo Barozzi 172*	*Modena*
Associazione Porta Aperta	*Via del Murazzo 117*	*Modena*
GVC gruppo volontari Crocetta	*Via Lionelli Baccarini*	*Modena*
Associazione Overseas	*Via per Castelnuovo R. 1190*	*Spilamberto (MO)*
FISM di Bologna	*Via A. Calzoni 6/D*	*Bologna*
Sala riunioni Regione Emilia-Romagna	*Via Aldo Moro 21*	*Bologna*
CSV TERRE ESTENSI (sala riunioni)	*Via Ravenna 52*	*Ferrara*
Multiplo- centro cultura Cavriago	*Via Repubblica 23*	*Cavriago (RE)*
Biblioteca comunale Segnalibro (sala riunioni)	*Piazza Ruffilli 3*	*Casalgrande (RE)*

B] formazione specifica

nome sede	*indirizzo*	*comune*
Sede Legale FISM Bologna	*Via A. Calzoni 6/D*	*Bologna*

APE Onlus – Uffici Casa Gialla	*via Piero della Francesca 1/2*	*Bologna*
Scuola Sant'alberto Magno	*Via Palestro 6*	*Bologna*
Scuola Infanzia Fondazione Lamma	*Via G.Carducci 3*	*Casalecchio Di Reno*
Scuola Infanzia Santo Stefano	*Via A.De Maria 7*	*Valsamoggia (Bazzano)*

Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) **dei giovani**

20) Contenuti della formazione specifica *(precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr.ore, cognome e nome formatore, codice sede coinvolta; att.ne la formazione specifica deve essere la stessa per tutti, ad eccezione delle attività di voce 6 con codice "***D***" diverse/complementari)* ***e formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani nei coprogetti SCR*** *(8 ore FAD RER + ore legate alle specifiche sedi e attività progettuali)**:***

attività =voce6.2	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I REM 1.1.5I 1.1.6I	F.1. Presentazione Enti e Sedi di accoglienza	Il formatore andrà a presentare l'Ente capofila, l'Ente coprogettante e la loro storia. Verrà spiegato ulteriormente il progetto per andare ad analizzare gli obiettivi generali e specifici che il progetto si prefigge di far seguire ai volontari. La storia ed il valore di ogni Servizio educativo e il ruolo del volontario dentro a quella realtà.	Lezione frontale	5	Elisa Ferlaino	114821 171567 171555 171552 199300 199301
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I REM	F.2. Tappe evolutive e di sviluppo (preadolescenza)	Lo sviluppo cognitivo e affettivo-relazionale da 10 a 14 anni; Si approfondiranno i temi di sviluppo psicologico che interessano la fascia d'età dei destinatari del progetto	Incontri di gruppo, laboratori.	6	Daniela Pozzana Francesca Gaggioli Davide Briccolani	114821 171567 171555 171552 199300 199301
1.1.1I 1.1.3I	F.3. La prevenzione e la riduzione delle fragilità	Teorie e tecniche per prevenire, individuare e ridurre le fragilità	Lezione frontale e dinamiche non formali	12	Elisa Ferlaino Carcangiu Francesca	114821 171567 171555 171552 199300 199301
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I REM 1.1.5I 1.1.6I	F.4. Programmazione e progettazione educativa e didattica	La progettazione è un capo saldo del lavoro educativo. I giovani saranno coinvolti in questi momenti dalle singole sedi per analizzarne l'integrazione.	Incontri di gruppo, laboratori e supervisione (equipe e condivisione delle strategie educative e delle problematiche legate all'ambiente di lavoro)	14	Elisa Ferlaino Ansaloni Lucia Ducato Rosa Maria Caruso Giuseppe	114821 171567 171555 171552 199300 199301
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I REM 1.1.5I 1.1.6I	F.5. Alimentarista	Norme di igiene e sicurezza nei contesti di pasto comunitario	Formazione a distanza	3	Gaggioli Saverio	114821 171567 171555 171552 199300 199301
1.1.1I 1.1.3I 1.1.5I 1.1.6I	F.6. formazione e informazione sui rischi connessi alle singole sedi di progetto	Esposizione del piano DVR (Documento di Valutazione Rischi)	Lezione frontale e dinamiche non formali	2	Rosa Maria Ducato Stefania Ronchetti Anna Santangelo Domenico De	114821 171567 171555 171552 199300 199301

					Mattia	
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I	F.7. L'italiano come L2 (corso attivato solo se in presenza di	•promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiana, utilizzando approcci e metodologie	Lezione frontale e dinamiche non formali	20	Alessia Pauselli	114821 171567 171555 171552 199300 199301

attività =voce6.2	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
REM 1.1.5I 1.1.6I	giovani stranieri che ne necessitano)	accattivanti •valorizzare il vissuto di ciascuno e la propria individualità •incentivare il processo di integrazione e di socializzazione tra stranieri di diverse provenienze				
1.1.1I 1.1.2I REM 1.1.3I 1.1.4I REM 1.1.5I 1.1.6I	F.8. formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR"	•la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo •verifica finale	formazione a distanza	8	Sistema SELF della Regione Emilia Romagna	114821 171567 171555 171552 199300 199301
			durata totale:	70	**nr.formatori:**	13

da realizzare in ☐ 1 tranche(entro 90 gg)
oppure in x 2 tranche(70%entro 90 gg e 30%entro e non oltre il terz'ultimo mese)
(crocettare l'ipotesi che interessa)

Nel caso gli enti ritengano non necessario un modulo formativo sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione, in aggiunta a quello base tramite FAD, dovranno precisarlo in questo campo:

La/Il sottoscritta/o **Alessandro Albergamo** ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella presente scheda co-progetto di Servizio civile regionale e nei suoi allegati.

Data 07/03/2024 Firma digitale _____

Legale rappresentante
(o Responsabile/Coordinatore del Servizio civile accreditato)
dell'Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto